



Istituzione Istruzione ed Infanzia
U.O. Progetti e Qualificazione Pedagogica

Consulta dei ragazzi e delle ragazze



TRACCE DELLE ATTIVITA'
TRACCE DELLE ATTIVITA'



19 novembre 2008 – *Prima seduta*

Presentazione dei ragazzi e nomina del presidente della Consulta per l' a.s. 2008/2009

Il 19 novembre 2008 presso la sala Consiliare del Comune di Ravenna alla presenza del Sindaco Fabrizio Matteucci, della Presidente dell'Istituzione Istruzione e Infanzia, Elettra Stamboulis, e della Presidente di Unicef- Ravenna , Bice Evoli Rosetti, si è insediata la Consulta dei ragazzi e delle ragazze.

Nel corso della seduta, a seguito di candidatura dei ragazzi e regolari votazioni sono stati eletti Presidente - Lorenzo Bandini e a Vice Presidente - Jessica Masacci.

Il sindaco Matteucci ha ringraziato i ragazzi per le proposte e ha invitato il presidente e la vice presidente ad impegnarsi per una costante attenzione al dialogo con gli altri mettendo al primo posto il diritto all'espressione e alla partecipazione dei bambini e dei ragazzi.

Le tematiche che la Consulta si propone di affrontare durante questo anno scolastico riguardano *i diritti dell'infanzia, la politica ambientale, l'integrazione culturale, la conoscenza del patrimonio storico e artistico del territorio, la promozione di campagne contro il fumo e l'alcol, il contrasto al bullismo.*

Attraverso un giornalino realizzato dai ragazzi della consulta e distribuito in tutte le scuole sarà possibile seguire i progetti e le tematiche in itinere.



Si votano le nuove cariche



Apertura della giornata alla presenza del Sindaco Fabrizio Matteucci della Presidente dell'Istituzione e Infanzia Elettra Stamboulis della Dirigente Progetti e Qualificazione Pedagogica Mirella Borghi, della Presidente dell'Unicef di Ravenna Bice Evoli Rosetti

17 dicembre 2008 - *Seconda seduta*

Una riflessione sui diritti: realtà lontane, realtà proposte dai media e dalla globalizzazione, realtà quotidiana

Punto di partenza per una comune riflessione sui diritti è stata la visione di un filmato dell'Unicef: *"All the invisible children"* che affronta la cruda realtà africana dei bambini soldato

Molte le significative riflessioni emerse dai ragazzi e dalle ragazze che, in divisi in gruppo, hanno affrontato temi importanti come "Cosa è un diritto?", "Quali diritti vengono negati ai ragazzi nel filmato e quali nella nostra realtà?" ed hanno riferito alla assemblea le considerazioni realizzate.



*Apertura del secondo incontro
e visione del filmato*



Momenti di riflessione e discussione

23 gennaio 2009 – *Terza seduta*

La Consulta dei ragazzi e delle ragazze di Ravenna ha aderito al Progetto "*PartecipaRete*"

La Consulta dei ragazzi e delle ragazze di Ravenna ha aderito al Progetto "PartecipaRete", promosso dalla Assemblea regionale della Emilia Romagna, che prevede alcune occasioni di incontro fra i giovani consiglieri delle Consulte e dei Consigli comunali dei ragazzi e gli adulti consiglieri regionali e delle istituzioni locali.

Nel primo incontro tenutosi nella Sala del Consiglio Provinciale e organizzato dai diversi Comuni coinvolti nell'iniziativa e dalla Provincia i ragazzi si sono presentati gli uni agli altri e confrontati fra loro su temi "grandi" come la partecipazione, il peso, ma anche l'importanza della rappresentanza e della responsabilità.

Le Consulte ed i Consigli Comunali dei Ragazzi e delle ragazze sono presenti in 16 Comuni e coinvolgono complessivamente gli studenti di n. 20 scuole del nostro territorio locale. L'iniziativa ha coinvolto i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Cervia, Conselice, Cotignola, Fusignano, Massa Lombarda, Ravenna, Russi, Solarolo.



26 gennaio 2009 – *Quarta seduta*

La Consulta dei ragazzi e delle ragazze per il Giorno della Memoria



Ad alcuni anni dalla sua istituzione, con la legge n. 211 del 20 luglio 2000, il 27 gennaio, si celebra il Giorno della Memoria quale anniversario dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, con iniziative diverse che vogliono aiutare, adulti e ragazzi, a riflettere sulla Shoah, momento fra i più drammatici della storia non solo ebraica ma di tutta l'umanità.

Per affidare a questa giornata un compito non solo celebrativo, ma vitale ed attuale, viene richiesto a tutti noi il dovere di ricordare, facendo sì che la memoria storica aiuti a riconoscere e combattere l'odio e la persecuzione che si ripropongono con volti ed in luoghi diversi, ma sempre con lo scopo di annientare l'uomo, distruggendone l'identità, la cultura, negandogli umanità.

La scuola ha la grande funzione di educare anche attraverso la memoria e la riflessione su eventi lontani nel tempo e realtà che purtroppo ripropongono anche nel nostro presente la tragedia della discriminazione, del razzismo, della volontà di annientamento dei popoli e delle persone.

La Consulta dei Ragazzi e delle Ragazze è una occasione per i più giovani, di praticare la cittadinanza attraverso la partecipazione alla vita sociale e culturale. I suoi rappresentanti si sono assunti la responsabilità di esprimere il punto di vista dei ragazzi sia su temi che li riguardano da vicino, ma anche su tematiche di rilievo sociale e culturale che interessano l'infanzia nel mondo.

*Per approfondire
il teatro propone*

Vivere ancora, voci dal filo spinato –Evento spettacolo a cura di Teatro dell'Orsa

5 marzo 2009 – Quinta seduta

Educazione alla legalità: affrontiamo il tema della mafia
Restituzione esperienza "PartecipaRete"

Questi due argomenti, apparentemente lontani, si legano delle attività e riflessioni che la Consulta in questo anno tema dei diritti.

Diritti che con i ragazzi vengono approfonditi nei diversi previsti dalla convenzione ONU, ai diritti sanciti dalla garantisce ad ogni cittadino riconoscimento della propria nella società e nella scuola, garantendo la libertà di pensiero e di parola fino alla possibilità di partecipazione nelle diverse sedi di rappresentanza sociale e politica.

Lorenzo Bandini, Presidente della Consulta per l'anno scolastico 2008/09, ha ribadito inoltre, le ragioni della partecipazione al Progetto "PartecipaRete", promosso dalla Assemblea regionale della Emilia Romagna, che prevede alcune occasioni di incontro fra i giovani consiglieri delle Consulte e dei Consigli comunali dei ragazzi e gli adulti consiglieri regionali e delle istituzioni locali.

In occasione della giornata del 21 marzo che si dedica ogni anno alle vittime della mafia si è affrontato il tema della "legalità". Importanti contributi e testimonianze sono state date da Marisa Zani esponente di "Libera", coordinamento di associazioni, cooperative, scuole, gruppi territoriali impegnati a organizzare iniziative di contrasto alla mafia e di diffusione della cultura della legalità e che Alessandro Leo di "Terre di Puglia", cooperativa che opera per la coltivazione delle terre confiscate alla mafia, che produce anche gli alimenti che sono somministrati nelle mense scolastiche nella settimana del 20 marzo, proprio a testimonianza della necessità dell'impegno di tutti per contrastare il fenomeno mafioso, ed aiutare chi concretamente lavora in questo senso.



strettamente al filo conduttore scolastico sta affrontando sul

aspetti: dai diritti dell'infanzia Costituzione italiana che individualità e pari opportunità

possibilità di partecipazione nelle

Da riflessioni avanzate dalla Presidente della Istituzione Istruzione e Infanzia, Elettra Stamboulis, ai ragazzi della Consulta sono emerse parole "forti" come: droga, morte, criminalità organizzata, persone che fanno male ad altre, dolore, attenzione perché la mafia ci riguarda tutti ed è un fenomeno che può estendersi anche nella nostra realtà.



29 aprile 2009 – Sesta seduta

*Parliamo ancora di diritti: riflessione sulle diverse esperienze fatte –
Restituzione della partecipazione all'assemblea regionale nell'ambito del progetto "PartecipaRete"*

L'incontro è stato dedicato a due importanti argomenti:

- l'esperienza di Partecipa-Rete, a cui la nostra Consulta ha partecipato con la presenza del Presidente e della Vicepresidente;
- una riflessione sul tema dei diritti, come filo conduttore delle diverse attività realizzate in questo anno scolastico.

Sul primo argomento Lorenzo e Jessica, rispettivamente Presidente e Vicepresidente della Consulta, hanno raccontato ai colleghi la loro esperienza di partecipazione - insieme ai ragazzi delle Consulte e dei Consigli della provincia e di tutta la regione - alla seduta della Assemblea Regionale dell'Emilia Romagna.

Una opportunità di dialogo e confronto dei giovani delegati con i politici e gli amministratori su temi importanti quali i diritti umani, il razzismo, la sostenibilità, la partecipazione. *"Un'esperienza bella, che serve a tutti"* così ha definito Lorenzo questa iniziativa che ha permesso l'incontro fra ragazzi di diverse realtà e fra ragazzi ed adulti.

"Un'esperienza impegnativa" nella percezione di tutti, a partire da Roberto Papetti, animatore del confronto fra ragazzi e politici nella seduta della Assemblea Regionale, perché ha chiamato in causa modalità comunicative e linguaggi diversi, imponendo soprattutto agli adulti di misurarsi costantemente con i temi ed i tempi dei ragazzi.

Per affrontare la riflessione sui diritti è stato proposto un gioco ai ragazzi, per aiutarli, partendo dalle diverse tematiche affrontate in questo anno scolastico nella Consulta (come diritti dell'infanzia, fra cui diritto all'istruzione ed al gioco, Shoah, mafia, partecipazione, ecc.) a ricondurre gli argomenti e le idee emersi al grande tema più complessivo della



cittadinanza.

I ragazzi, in particolare, si sono soffermati sul diritto al gioco ed all'istruzione e soprattutto sul diritto a vivere in una città che riconosca ai più piccoli spazi e luoghi in cui ritrovarsi, aggregarsi, passare tempo con gli amici.

E' emersa, inoltre, una riflessione importante sul significato della partecipazione e sulla efficacia di strumenti quali la Consulta ed il suo giornalino nel rapporto con le scuole di provenienza dei ragazzi.

Su questo tema, anche per impostare il lavoro del prossimo anno scolastico, la Consulta si riunirà ancora una volta, il 20 maggio prossimo.



20 maggio 2009 – *Settima seduta*

L'esperienza di partecipazione attraverso la Consulta: finisce l'anno scolastico, prospettive per il futuro

Nell'ultimo incontro della Consulta, svoltosi il 20 maggio 2009, è continuata la riflessione sul tema della partecipazione dei ragazzi, facendo anche ipotesi di argomenti da sviluppare e di nuove modalità di proseguimento del lavoro il prossimo anno.

Insieme ai ragazzi, con attività di gioco e di riflessione, sia individuale che di gruppo, sono state sperimentate ancora una volta il dialogo e la collaborazione, per agire modalità concrete di esercizio della democrazia e realizzare - nella pratica - il passaggio da un punto di vista individuale ad una prospettiva condivisa, sperimentando il lavoro di mediazione nel gruppo e fra i gruppi ed il confronto con idee diverse.



Partendo dalle varie tematiche affrontate in questo anno scolastico sono stati ulteriormente definiti gli argomenti di maggiore interesse dei ragazzi e segnalate le problematiche da approfondire nel prossimo anno: **le catastrofi naturali come i terremoti e l'ecologia, la pace e la guerra, i diritti, le differenze di genere e cultura ed il razzismo, la droga e la violenza, le difficoltà dell'adolescenza ed il bullismo.** Attenzione è stata dedicata al significato della partecipazione dei bambini e dei ragazzi, ribadendo la validità di strumenti quali la Consulta per rappresentare i cittadini più giovani, interrogandosi anche sull'efficacia della

comunicazione fra ragazzi e degli strumenti per realizzarla, come il giornalino e la trasmissione delle informazioni a scuola delle attività della Consulta.

E' inoltre emersa l'esigenza da parte dei ragazzi di organizzare in modo più produttivo il lavoro della Consulta offrendo a tutti la opportunità di intervenire ed esprimersi; in questo senso è molto apprezzata la attività di gruppo che facilita la comunicazione ed il confronto ed è stata ipotizzata la presenza di un numero minore di ragazzi (solo i membri effettivi) alle sedute.

Soprattutto sul rapporto con le scuole di provenienza i ragazzi hanno espresso molte idee ed avanzato richieste di un maggiore dialogo-confronto con i loro compagni per restituire l'esperienza di partecipazione alla Consulta e condividere le tematiche in essa affrontate.

E' stata espressa anche la esigenza di avere strumenti più agili e "giovani" (come video, interviste, poster, giornate nelle scuole dedicate alla partecipazione ed alla cittadinanza dei più giovani) per comunicare con gli amici e fare conoscere la Consulta e le sue diverse attività.

